



Città di Trinitapoli

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Trinitapoli entra a far parte dell' itinerario transeuropeo delle reti ciclabili individuato nel progetto di cooperazione internazionale "Cyronmed", finanziato con fondi Interreg IIB Archimed, di cui l'assessorato ai trasporti della Regione Puglia è capofila. Questa oltre ad aver approvato con deliberazione di giunta n. 1585 del 9 settembre 2008 i percorsi delle reti ciclabili individuate da "Bicitalia ed EuroVelo" per la parte di interesse regionale, ha stabilito che questi costituiscono itinerari prioritari per lo sviluppo del trasporto e del turismo sostenibile verso il Mediterraneo. Allo scopo la Regione ha assunto i risultati del progetto europeo "Cycle Route Network of the Mediterranean".

E così la giunta municipale di Trinitapoli, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici, Giuseppe Brandi, ha approvato, con delibera n. 9 del 13 gennaio 2010, il progetto definitivo di Piste ciclabili, sul percorso transeuropeo "Cyronmed", avanzando alla Regione la richiesta di finanziamento di 2.600.000 euro, a completamento di quelle esistenti. Il progetto elaborato dal responsabile del VI settore, Vincenzo Pergola, in collaborazione con Matteo di Perna, dello studio Civitella di Bari, prevede la realizzazione di una pista ciclabile che attraversa l'abitato di Trinitapoli, lungo le vie: Barletta, Luther King, Kennedy, Papa Giovanni, 1° Maggio e Forze Armate, per andare a collegarsi a quelle già realizzate su via Mare, nella Zona umida di Trinitapoli, via Motta, Saline, Orno Portocanale e quelle che collegano Trinitapoli con Margherita di Savoia.



“In tal modo – spiega il sindaco Ruggero di Gennaro – andremo a creare un collegamento tra le aree di importanza naturalistica ed ambientale con quelle di interesse storico e culturale e turistico, in quanto le piste transitano per la Casa di Ramsar del Cea e le vasche salifere, il parco Archeologico degli Ipogei e il Museo civico, fino al litorale Adriatico, peraltro già oggetto di attrazione per turisti stranieri provenienti da Francia, Germania Inghilterra, Olanda, Stati Uniti e paesi dell’Est”. Perciò la civica amministrazione ha il dovere – conclude - di proseguire nella politica di ridurre l’inquinamento atmosferico e potenziare la viabilità ciclistica, presupposto fondamentale per sviluppare il turismo del territorio”.

Trinitapoli 21 Gennaio 2010

L’Ufficio Stampa
Gaetano Samele